



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 42 DEL 29-08-2024

OGGETTO: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA RISERVATA PER COLLOQUIO PER LA STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 17 BIS, DEL D.L. 24 FEBBRAIO 2023, N. 13, DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA CONTRATTUALE "FUNZIONARI" PROFILO PROFESSIONALE "AMMINISTRATIVO CONTABILE" CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, GIÀ ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 179, DELLA L. N. 178/2020. PROVVEDIMENTI.

La sottoestesa proposta di determinazione n. 87 del 28-08-2024 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALESSANDRA BRUNETTI

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 1

IL DIRETTORE

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante "*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante "*Legge di stabilità regionale 2023*" e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale e ss.ii.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore generale della Giunta regionale;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

PREMESSO che con deliberazione giuntale n. 86 del 19 febbraio 2024 è stato approvato il PIAO - sezione Piano triennale di rilevazione dei fabbisogni di personale della Regione con riprogrammazione delle iniziative occupazionali 2022 – 2024 e con prime iniziative relative al triennio 2024 – 2026, che prevede al paragrafo "J. Programmazione iniziative occupazionali e modalità di acquisizione del personale" – "J1 Stabilizzazioni" la stabilizzazione di complessive n. 9 unità da inquadrare nell'area contrattuale "funzionari ed EQ" e n. 7 unità da inquadrare nell'area contrattuale "istruttori";

DATO ATTO che nell'ambito della programmazione delle iniziative occupazionali, la misura finanziaria dedicata alle stabilizzazioni occupazionali è pari complessivamente a € 558.635,83, comprensiva dell'iniziativa di stabilizzazione delle unità di personale assunte ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020, programmata nel richiamato PIAO di cui alla DGR n. 86/2024;

RIPORTATI di seguito i principali interventi normativi sulle assunzioni a tempo determinato di personale con oneri a carico delle disponibilità del programma operativo complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020:

- l'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020 ha previsto che "*a decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma Operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, (...) le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, che nell'ambito di tali interventi, rivestono ruoli di coordinamento nazionale e le autorità di gestione, gli organismi intermedi o i soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso delle correlate professionalità, nel limite massimo di 2800 unità ed entro la spesa massima di 126 milioni di euro annui per il triennio 2021-2023*";
- il medesimo art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020 ha disposto che gli oneri finanziari per la copertura dei posti messi a concorso sono a carico delle disponibilità del Programma Operativo complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, di cui alla delibera CIPE n. 46/2016, integrato anche dalla delibera CIPE n. 36/2020, in applicazione dell'art. 242, commi 2 e 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- l'articolo 1, comma 180, della L. n. 178/2020 ha disposto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale operato dall'Agenzia per la coesione territoriale, sono ripartiti tra le amministrazioni interessate le risorse finanziarie e il personale di cui al comma 179, individuandone i profili professionali e le categorie;
- l'articolo 10, comma 4, del D.L. n. 44/2021 ha previsto che al reclutamento del personale a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020 doveva provvedere il Dipartimento della Funzione pubblica, anche avvalendosi del Foromez;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della L. n. 178/2020, ha ripartito tra le amministrazioni interessate le risorse finanziarie e il personale di cui al comma 179, individuandone i profili professionali e le categorie, assegnando complessivamente alle PP.AA. del territorio della regione Molise n. 78 unità di personale, mentre all'Autorità di gestione dei Programmi della Regione sono state assegnate n. 5 unità;

- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 44/2021, ha stabilito le modalità operative di svolgimento della procedura concorsuale di cui trattasi;

SOTTOLINEATO che la procedura assunzionale di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020 è stata predisposta, come previsto dalla norma, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa e che gli oneri per le medesime assunzioni sono stati a carico dei programmi operativi;

RICORDATO che il Dipartimento di Funzione pubblica ha provveduto alla pubblicazione sulla GURI del 6 aprile 2021 il bando di concorso per il reclutamento a tempo determinato di n.2800 unità di personale con qualifica non dirigenziale da inquadrare nell'area III – F1 o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014 – 2020 e 2021 – 2027, nelle Autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

DATO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 165303/2021, l'Agenzia per la Coesione territoriale ha trasmesso all'Amministrazione regionale i nominativi delle n. 4 unità (anziché 5, non essendosi raggiunto il numero), per ciascuna area professionale, assegnate all'Autorità di gestione dei programmi della Regione per l'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato per un periodo di 36 mesi, in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020:

- n. 1 funzionario per l'area gestionale, rendicontazione e controllo;
- n. 1 funzionario per l'area amministrativo giuridico;
- n. 1 funzionario per l'area progettazione e animazione territoriale;
- n. 1 funzionario per l'area analista informatico;

RICORDATO che con la medesima nota n. 165303/2021, l'Agenzia della Coesione territoriale ha comunicato all'Amministrazione regionale l'assegnazione di risorse pari a € 153.464,92 "a totale copertura dei costi lordi contrattuali delle professionalità" e ha chiesto che entro il termine perentorio del 31 ottobre 2021 dovevano essere trasmessi i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cui trattasi;

EVIDENZIATO conseguentemente che in data 29 ottobre 2021 sono stati sottoscritti i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato con i n. 4 funzionari (rep. n. 140/TD.TP, rep. n. n. 141/TD.TP, rep. n. 142/TD.TP e rep. n. 143/TD.TP), trasmessi in pari data all'Agenzia della Coesione territoriale;

DATO ATTO che presso l'Amministrazione regionale, in considerazione del vigente Modello delle competenze e dei profili professionali, i funzionari in parola sono stati inquadrati come di seguito:

- n. 3 unità nell'area contrattuale "Funzionario e EQ" (già categoria D) con profilo professionale "amministrativo contabile";
- n. 1 unità nell'area contrattuale "Funzionario e EQ" (già categoria D) con profilo professionale "informatico amministrativo";

CONSIDERATO, per quanto riguarda gli adempimenti di ordine organizzativo-gestionale, che le predette n. 4 unità di personale sono state assegnate all'Autorità di gestione dei programmi della Regione Molise all'interno del già Dipartimento Primo della Giunta regionale e sono stati inseriti in una dotazione organica costituita *ad hoc*, come risulta dalle diverse determinazioni di ricognizione delle dotazioni organiche regionali (cfr. DDD n. 5/2024);

RICHIAMATO sulla questione l'art. 50, comma 17 *bis*, del D.L. n. 13/2023 che prevede che anche le regioni assennatarie del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. In tal caso, i 24 mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;

EVIDENZIATO che ai sensi del richiamato art. 50, comma 17 *bis*, del DL n. 13/2023, le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione;

CONSIDERATO che al fine di attivare la presente procedura di stabilizzazione, risulta necessario procedere ad una ricognizione presso l'Amministrazione regionale dei candidati in possesso dei prescritti requisiti previsti dall'art. 50, comma 17 *bis*, del D.L. n. 13/2023 in modo da individuare le unità di personale interessato dalla procedura in parola;

VERIFICATI i fascicoli personali dei dipendenti regionali e l'archivio giuridico del personale regionale, risulta che, allo stato, delle n. 4 unità di personale assegnato alla Regione Molise, assunte con DGR n. 344 del 15 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020, risultano in servizio soltanto n. 2 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in quanto n. 2 unità di personale hanno presentato le proprie dimissioni rispettivamente a decorrere dal 1° gennaio 2023 e dal 16 gennaio 2023;

DATO ATTO, dunque, che l'anzianità di servizio maturata delle n. 2 unità di personale, rispetto al rapporto di lavoro costituitosi ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020 risulta essere pari a 2 anni e 10 mesi;

EVIDENZIATO che in ragione della predetta anzianità di servizio maturata, le n. 2 unità di personale possono essere stabilizzate previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, come previsto dall'art. 50, comma 17 bis, del D.L. n. 13/2023;

EVIDENZIATO dal punto di vista procedurale che l'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RILEVATO dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine individuato dall'avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

CONSIDERATO che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

PRESO ATTO che il DPR n. 82/2023 all'art. 3 (che sostituisce l'art. 3 del DPR n. 487/1994) prevede che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul portale InPA esonera le pubbliche amministrazioni dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni nella Gazzetta Ufficiale;

RIBADITO dunque che, ai sensi della vigente normativa, i termini di pubblicità legale previsti nell'avviso decorreranno dalla data di pubblicazione nel portale InPA;

DATO ATTO che allo stato l'Amministrazione regionale risulta aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/99 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO in relazione alla specifica iniziativa di reclutamento che:

- la copertura dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento;
- nel caso in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli articoli richiamati, i bandi allegati si intenderanno automaticamente revocati;
- nel caso invece in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti mediante gli avvisi allegati;

RITENUTO di dover provvedere a riguardo

PROPONE

1. le premesse sono parte sostanziale del presente dispositivo e si intendono di seguito integralmente riprodotte;
2. di approvare l'avviso pubblico dedicato alla procedura selettiva pubblica riservata per colloquio per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 50, comma 17 bis, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'area contrattuale "funzionari" profilo professionale "amministrativo contabile" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, già assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 179, della L. n. 178/2020;
3. di pubblicare il presente Avviso pubblico sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nonché nel portale InPA;

4. di rinviare
al Servizio
Risorse
umane per gli
adempimenti
conseguenzial
i.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suestesa proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suestesa proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.